

COMUNE DI ERBEZZO
Provincia di Verona

Via Roma, 73 - C.A.P. 37020 - C.F. E P.IVA 00670360239
TEL. 045 - 7075013 - TELEFAX 045 - 7075218

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 43 del 18/12/2019

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO - L.R. 14/2017 - ADOZIONE DELLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE (P.R.G.)

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì **DICIOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore 15,30 nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa regolare osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

<i>N.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
1	CAMPEDELLI LUCIO	Sindaco	X	-
2	LESO ALESSIO	Consigliere	X	-
3	VALLENARI LUCA	Consigliere	X	-
4	TURRINA ALBERTO	Consigliere	X	-
5	MORANDINI DIEGO	Consigliere	X	-
6	MASSELLA DANIELE	Consigliere	X	-
7	CAMPEDELLI VANDA	Consigliere	X	-
8	DAL CORSO ANNA	Consigliere	X	-
9	DALAI LORENZO	Consigliere	-	X
10	CAMPEDELLI SIMONE	Consigliere	X	-
11	PICCOLI MARINA	Consigliere	X	-
			10	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa **GIULIANA TODESCHINI** che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatati i presenti, ed essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **LUCIO CAMPEDELLI**, in qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO - L.R. 14/2017 - ADOZIONE DELLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE (P.R.G.)

Il Sindaco illustra i prossimi tre punti all'ordine del giorno e passa la parola al consigliere Leso Alessio.

Leso Alessio spiega che a seguito della legge sul consumo del suolo, è necessario adeguare lo strumento urbanistico, in particolare il regolamento edilizio, al regolamento edilizio tipo (R.E.T.). Di conseguenza, si rende necessario adeguare anche le norme tecniche di attuazione, sempre a seguito di una normativa regionale, che prevede dei canoni uguali per tutti e la creazione di crediti edilizi. Nella presente seduta del consiglio comunale si provvederà ad adeguare lo strumento urbanistico con tre distinte delibere: la prima con le disposizioni per il consumo del suolo, la seconda con l'approvazione del nuovo regolamento edilizio al regolamento edilizio tipo (R.E.T.) e l'adozione del registro elettronico dei crediti edilizi (RECREG) e la terza per l'adeguamento, consequenziale alle prime due delibere, delle norme tecniche di attuazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONATO che:

La Legge Regionale del Veneto, la n. 14 del 2017 sul "contenimento del consumo del suolo", si prefigge sicuramente un importante obiettivo etico che è quello di "ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050". Essa si propone di limitare e valorizzare l'uso del suolo come "bene comune", confermando il valore del suolo agricolo, anche nei suoi aspetti ambientali e paesaggistici. Ha come obiettivi importanti la rivitalizzazione della città, promuovendo gli interventi di riqualificazione ambientale e di rigenerazione urbana sostenibile, sia a livello urbanistico che economico- sociale. Valorizza e potenzia, per i suddetti fini, istituti già previsti, quali quello del credito edilizio, della perequazione urbanistica, delle collaborazioni pubblico-privato per la rigenerazione del territorio e della città. Introduce nuove formule quali quelle del recupero temporaneo e riuso dell'edificato esistente.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 14/17, i Comuni sono stati chiamati ad individuare gli "ambiti di urbanizzazione consolidata", all'esterno dei quali il consumo di suolo è contingentato. Infatti la Regione Veneto, con D.G.R. n. 668/18, ha individuato le quantità massime di consumo di suolo ammesso nei territori comunali fino al 2050, assegnando in definitiva al Comune Erbezzo la quantità di 3,07 ettari.

Ai comuni dovranno, ai sensi dell'art. 17 c. 7 della recente L.R. 14/2019, adeguare i propri strumenti urbanistici alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo entro il 31.12.2019.

La presente variante ha dunque il fine di adeguare il vigente strumento urbanistico in modo da renderlo conforme alle previsioni della citata L.R. 14/17, recependo la quantità massima di consumo di suolo ammessa per il Comune dalla D.G.R.V. n. 668/18 e delle revisioni successive.

Essa ha due contenuti principali.

In primo luogo verificare/rettificare, come previsto dalla stessa L.R. n. 14/2017, gli ambiti di urbanizzazione consolidata, già individuati con D.G.C. n. 36 del 27.09.2017 questi sono gli ambiti in cui tutti gli interventi edilizi, conformi alle previsioni urbanistiche, sono sempre ammessi, cioè in altri termini "non consumano suolo".

In secondo luogo, recepire la *“quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo”*, all'esterno degli ambiti di urbanizzazione consolidata, ammessa dalla D.G.R.V. n. 668/18 e pari a 3,07 ettari, sostituendo questo parametro alla (superficie agricola utilizzabile), che precedentemente fissava il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazioni diverse.

La variante elaborata dallo studio Giotto di Rubano in collaborazione con l'ufficio tecnico del Comune di Erbezzo, a tal fine incaricata, segue una procedura semplificata, come previsto dalla stessa L.R. 14/17, consentendo di pervenire all'approvazione della stessa in tempi più rapidi rispetto alla procedura ordinaria.

Per la suddetta variante al PRG inoltre non risulta necessario effettuare la verifica di assoggettabilità alla procedura VAS, come previsto dalla recente delibera di giunta regionale veneto n. 1366 del 18.09.18, potendosi avvalere dei criteri di esclusione di cui alla delibera di giunta regionale n. 1717/2013 anche per il caso di specie.

PREMESSO che il Comune di Erbezzo, è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1300 del 12.03.1985 e n. 3745 del 14.06.1988, successivamente modificato.

ATTESO che:

- in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la nuova legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 avente per oggetto "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- la L.R. 14/2017 promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica avendo come obiettivo primario "ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050";
- la stessa legge ha previsto, come primo adempimento, la compilazione da parte dei Comuni di una scheda, finalizzata a fornire informazioni territoriali utili all'emanazione del provvedimento di Giunta regionale, ed un elaborato grafico che attestasse la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9;

PRESO ATTO che con provvedimento della Giunta Comunale n. 36 del 27.09.2017 sono stati individuati gli ambiti di urbanizzazione consolidata, ed unitamente alla relazione illustrativa ed alla scheda predetta, sono stati inviati alla Regione del Veneto con pec in data 28 settembre 2017;

ATTESO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018, sono state individuate le quantità massime di consumo di suolo ammesse nel territorio regionale, assegnando ai Comuni 18 mesi per l'approvazione della variante allo strumento urbanistico generale, di adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo del suolo, secondo le procedure semplificate previste dalla L.R. 14/17 stessa;
- la quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di Erbezzo, a seguito della revisione della scheda informativa risulta pari 3,07 ettari;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1366 del 18.09.2018, avente per oggetto: "Precisioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio, viene precisato che nei casi di mero recepimento degli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR n. 668/2018, la variante non potrà che essere inquadrata nell'ambito dei casi di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS;

PRESO ATTO che con provvedimento della Giunta Comunale n. 100 del 21.09.2019 sono stati assunti gli obiettivi prioritari della politica territoriale comunale e, in particolare, degli strumenti di pianificazione al fine di addivenire ad una riduzione progressiva del consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050;

RITENUTO:

- di dover rettificare il perimetro di urbanizzazione consolidata approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 27.09.2017, aggiornando la cartografia con l'approvazione definitiva della presente variante;
- di procedere all'adeguamento del PRG di Erbezzo alla L.R. 14/2017 " Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo", con l'adozione della variante al PAT secondo la proposta progettuale redatta dallo studio Giotto di Rubano a tal fine incaricato;

VISTA la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTO l'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il favorevoli pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente atto deliberativo e qui si intendono interamente riportate e trascritte;
2. **DI ADOTTARE** la variante al Piano Regolatore Generale (PRG), per l'adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo di cui alla L.R. 06.06.2017, n.14 art. 14 c1 lett b secondo la proposta redatta dallo Studio Giotto di Rubano a tal fine incaricato;
3. **DI RETTIFICARE**, come previsto dall'art.13, comma 9 della L.R. n. 14/2017, gli ambiti di Urbanizzazione consolidata, come individuati con deliberazione di giunta comunale n. 36 del 27.09.2017, secondo quanto riportato nell'allegato elaborato grafico "Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata";
4. **DI DARE ATTO** che la "quantità massima di consumo di suolo ammesso" (intesa quale limite quantitativo alle trasformazioni) risulta essere di ha 3,07;
5. **DI PRENDERE ATTO** che la variante, adeguata ai contenuti di cui alla legge regionale 4) n. 14/2017 e della DGR n. 668/2018, è di mero recepimento delle disposizioni della normativa regionale succitata, pertanto, la stessa è inquadrata nell'ambito dei criteri di esclusione di cui alla DGR n.1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;
6. **DI DARE ATTO** che sarà cura dell'Ufficio Tecnico monitorare gli interventi comportanti consumo di suolo, da inserire e da aggiornare di volta in volta in un apposito registro;

7. **DI DARE ATTO** che a decorrere dalla data di adozione della variante in argomento si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/04;

8. **DI DARE MANDATO** all'Ufficio tecnico comunale affinché provveda a tutti gli adempimenti amministrativi per pervenire all'approvazione della Variante in oggetto, secondo le procedure semplificate stabilite dall'art. 14 della L.R. 14/2017 *(i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61)*:

Le varianti parziali di cui all'articolo 50, comma 4, sono adottate dal consiglio comunale ed entro cinque giorni sono depositate a disposizione del pubblico per dieci giorni presso la segreteria del comune e della provincia; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del comune e della provincia e mediante l'affissione di manifesti, nonché attraverso altre eventuali forme di pubblicità deliberate dal comune. Nei successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata;

Il consiglio comunale entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, approva la variante apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti e la trasmette alla Regione per la pubblicazione.

La variante approvata viene inviata alla struttura regionale competente e acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del comune interessato.

oooooooo

COMUNE DI ERBEZZO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Lucio Campedelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Todeschini dott.ssa Giuliana

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Erbezzo, lì 19 dicembre 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Todeschini dott.ssa Giuliana

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Erbezzo, lì 19 dicembre 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Todeschini dott.ssa Giuliana

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, è divenuta esecutiva ad ogni effetto, ai sensi dell'articolo 134 – terzo comma – del citato D.Lgs. n. 267/2000

Erbezzo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE